



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con
curvatura biomedica
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. C LS

a. s. 2025-2026

Indice

1.	INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	3
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
3.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3.1.	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	8
3.2.	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE	9
4.	MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL	9
5.	FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EX-PCTO)	10
6.	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	12
7.	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	13
8.	VALUTAZIONE	15
8.1.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	15
8.2.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	15
8.3.	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	17
8.4.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	17
8.5.	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	19
8.6.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	25
9.	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	28
9.1.	LINGUA E CULTURA ITALIANA	28
9.2.	LINGUA E CULTURA LATINA	31
9.3.	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	33
9.4.	STORIA.....	36
9.5.	FILOSOFIA.....	37
9.6.	MATEMATICA.....	38
9.7.	FISICA	40
9.8.	SCIENZE NATURALI.....	42
9.9.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	45
9.10.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	47
9.11.	RELIGIONE.....	49
9.12.	EDUCAZIONE CIVICA	51
10.	PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	54

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Liceo Scientifico ordinamentale

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

- * con Informatica al primo biennio
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti (13 ragazzi e 8 ragazze). Tutti gli studenti sono stati promossi dall'anno scolastico precedente e il gruppo classe ha mantenuto una composizione stabile nel corso dell'intero triennio, fattore che, unitamente a una solida continuità didattica garantita dal corpo docente, ha permesso il consolidamento di un clima di lavoro sereno, proficuo e collaborativo.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha generalmente tenuto un atteggiamento corretto, rispettoso e partecipe. I rapporti tra gli studenti e con i docenti sono stati improntati al dialogo educativo aperto, facilitato anche dalla costante mediazione dei rappresentanti di classe e da un rapporto collaborativo con le famiglie.

Nel corso del triennio, si è assistito a una graduale e costante maturazione del gruppo classe, che ha saputo evolvere verso una partecipazione sempre più consapevole. Gli studenti hanno interiorizzato l'importanza di uno studio regolare e sistematico, inteso non solo come adempimento scolastico, ma come strumento fondamentale per la propria crescita umana e come base solida per affrontare con successo le future sfide accademiche. Questa accresciuta sensibilità culturale è testimoniata anche dal fatto che, frequentemente, il lavoro d'aula è arricchito da interessi personali e approfondimenti critici che i ragazzi apportano con autonomia e passione.

Il livello generale della preparazione è da considerarsi molto buono. All'interno del gruppo si distinguono diverse punte di eccellenza, con studenti che abbinano a un impegno rigoroso e costante un'eccellente capacità di sintesi, autonomia interpretativa e una notevole proprietà di linguaggio. La maggior parte della classe presenta una preparazione solida e strutturata, frutto di un impegno diligente e di una partecipazione attiva alla vita scolastica.

Si evidenzia, infine, come anche le situazioni di parziale fragilità, manifestate solo temporaneamente e in modo limitato a singole discipline da alcuni alunni, siano state affrontate con senso di responsabilità, portando, nella maggior parte dei casi, al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

In sintesi, la classe nella quasi totalità giunge all'Esame di maturità avendo pienamente conseguito gli obiettivi formativi e disciplinari previsti dal Profilo educativo, culturale e professionale del liceo scientifico, mostrando una spiccata curiosità intellettuale e un solido bagaglio di competenze, che consentirà loro di intraprendere con successo i futuri percorsi di studio e di vita.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	24%
Intermedio	43%

Avanzato	33%
----------	-----

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato);

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare);

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse).

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2023-24	Quarto anno 2024-25	Quinto anno 2025-26
Studenti della classe	N. 21	N. 21* (*una studentessa ha frequentato l'intero anno all'estero e una ha frequentato il pentamestre all'estero)	N. 21
Studenti inseriti	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti non ammessi	N. 0	N. 0	N. 0

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
MONTALBO' Elena	Lingua e letteratura italiana
MONTALBO' Elena	Lingua e cultura latina
DI VITO Maria Rosaria	Lingua e cultura straniera (Inglese)
DE LENA Valeria	Storia
DE LENA Valeria	Filosofia
CATELLI Barbara	Matematica
CATELLI Barbara	Fisica
VAUDO Rossana	Scienze naturali
MANCINELLI Paolo	Disegno e storia dell'arte
CATELLI Angela	Scienze motorie e sportive
GALLO Addolorata Ersilia	Religione cattolica
VICINO Cristina	Educazione civica e FSL

3.1.CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2023 – 2024	A. S. 2024 – 2025	A. S. 2025 – 2026
<i>Italiano</i>	MONTALBO' Elena	MONTALBO' Elena	MONTALBO' Elena
<i>Latino</i>	MONTALBO' Elena	MONTALBO' Elena	MONTALBO' Elena

<i>Inglese</i>	DI VITO Maria Rosaria	DI VITO Maria Rosaria	DI VITO Maria Rosaria
<i>Storia</i>	DE LENA Valeria	DE LENA Valeria	DE LENA Valeria
<i>Filosofia</i>	DE LENA Valeria	DE LENA Valeria	DE LENA Valeria
<i>Matematica</i>	CATELLI Barbara	CATELLI Barbara	CATELLI Barbara
<i>Fisica</i>	CATELLI Barbara	CATELLI Barbara	CATELLI Barbara
<i>Scienze</i>	VAUDO Rossana	VAUDO Rossana	VAUDO Rossana
<i>Storia dell'arte</i>	MANCINELLI Paolo	MANCINELLI Paolo	MANCINELLI Paolo
<i>Scienze motorie</i>	CATELLI Angela	CATELLI Angela	CATELLI Angela
<i>Religione</i>	GALLO Addolorata Ersilia	GALLO Addolorata Ersilia	GALLO Addolorata Ersilia
<i>Educazione civica e FSL</i>	VICINO Cristina	VICINO Cristina	VICINO Cristina

3.2.MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
MONTALBO' Elena	Italiano
VAUDO Rossana	Scienze

4. MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il titolo del modulo è: "**The GMO project**". È stato svolto in team dai docenti di **Scienze** e di **Inglese**.

TITOLO DEL PERCORSO: " The GMO project "			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Scienze Naturali	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al livello B2;

			<p>acquisizione di un lessico specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzazione di abilità e concetti in situazioni simili e variate rispetto alla situazione di apprendimento. • Miglioramento della padronanza linguistica generale utilizzando strategie acquisite nella lingua straniera. • Competenze di cittadinanza
--	--	--	---

5. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EX-PCTO)

“Formazione Scuola Lavoro” per i candidati interni agli Esami di Maturità 2025/26.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i percorsi di “Formazione Scuola Lavoro”, come introdotti dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le proprie esperienze al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l’IISS “ALFANO” integrato la metodologia ex-PCTO a livello curriculare con l’Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto i percorsi di Formazione Scuola Lavoro per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 47 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 7 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza. Gli studenti hanno inoltre svolto un modulo aggiuntivo di due ore propedeutico alle attività laboratoriali organizzate durante il viaggio d’istruzione dell’anno scolastico 2024/25.
- Altre attività svolte con esperti: incontri di orientamento e percorsi proposti da Università ed altri Enti di formazione.
- Attività progettate dal Consiglio di classe e/o svolte con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ICDL conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell’Istituto Alfano con ore certificate; percorso Debate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di

formazione all'estero, percorsi progettati ed erogati dall'Università del Molise, esperienze progettate dal Consiglio di Classe e sviluppate anche durante i viaggi d'istruzione.

In particolare agli studenti sono state proposte le seguenti attività indirizzate all'intera classe o, in alcuni casi, a studenti individuati sulla base di una procedura di selezione o in base a partecipazione volontaria. Per la personalizzazione del percorso di ciascuno studente si rimanda al portfolio che certifica il completamento dei percorsi e attesta il numero di ore effettivamente svolte:

Attività	a.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2023/24	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2023/24	12	Tutta la classe
Visita dell'Istituto Zooprofilattico di Termoli e attività laboratoriali connesse.	2023/24	4	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: business idea, organizzazione e gestione, ideazione del piano marketing	2024/25	20	Tutta la classe
Percorsi ex-PCTO organizzati dall'Unimol all'interno di facoltà differenti: "Esplorando l'orizzonte digitale", "Tecniche di laboratorio per la ricerca biomedica", "Mangiare sicuri e sicuri di mangiare".	2024/ 25	15	Tutta la classe
Percorsi di orientamento svolti durante il viaggio d'istruzione a Bologna, Laboratori presso la Ducati, Università di Bologna, Laboratori svolti presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna	2024/25	10	Tutta la classe
Percorsi di orientamento: partecipazione al Salone dello Studente di Chieti-Pescara	2024/25	5	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione	2025/26	7	Tutta la classe
Esperienze svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+ o di altri progetti	2023/24; 2024/25; 2025/26	30/ 40/ 50	11 studenti
Percorso Curvatura Biomedica	2023/24	10	5 studenti
Conseguimento di certificazioni (certificazione di lingua, ICDL, altre certificazioni riguardanti competenze specifiche)	2023/24; 2024/25; 2025/26	30	13 studenti
Percorso Debate	2023/24; 2024/25; 2025/26		1 studentessa
Progetto Orienta UdA organizzato dall'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara	2025/26	15	Tutta la classe
Progetto dedicato alla Logica organizzato dall'Università Cattolica di Roma	2025/26	15	Tutta la classe

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2023-24	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	Liv. B1: 1 Liv. B2: 5 Liv. C1: 2
2023-24	Debate	1
2023-24	Curvatura biomedica	5
2023-24	Olimpiadi di Fisica	3
2023-24	Olimpiadi di Chimica/Giochi della chimica	4
2023-24	ICDL	1
2023-24	Corso di Spagnolo	1
2023-24	Centro Sportivo Scolastico	9
2024-25	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	Liv. B2: 1 Liv. C1: 1
2024-25	Debate	1
2024-25	Olimpiadi di Matematica	2
2024-25	Olimpiadi di Fisica	4
2024-25	Olimpiadi di Chimica/Giochi della chimica	4
2024-25	Centro Sportivo Scolastico	3
2024-25	Tirocinio formativo Erasmus+ Malta	8
2024-25	Mobilità individuale all'estero	Intero anno:1 Primo/secondo Periodo: 2
2025-26	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	Liv. C1: 3 Liv. C2: 4
2025-26	Debate	1
2025-26	Olimpiadi di Fisica	3
2025-26	Olimpiadi di Chimica/Giochi della chimica	3
2025-26	Progetto SCUOLA-AVIS	9
2025-26	Corso di Tedesco	1
2025-26	Centro Sportivo Scolastico	7

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il docente tutor della classe è la Prof.ssa Cristina Vicino, docente di Scienze giuridico-economiche. Le attività di orientamento, svolte in orario curricolare, come da “Modulo di orientamento - 30 ore”, approvato dal c.d.c in attuazione del DM n. 328/2022, sono riportate di seguito e riassunte nello schema allegato:

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza con l'Esercito Italiano;
- Presentazione IBM SkillsBuild (nell'ambito della campagna "C'è posto per te" - Il Truck itinerante dei servizi per il Lavoro, promossa da Sviluppo Lavoro Italia e dalla Regione Molise);
- partecipazione incontro, OrientaMoli” organizzato USR a bordo di un *Truck Hospitality*, laboratorio didattico interattivo;
- incontri di orientamento con l'Università Cattolica;
- incontri di orientamento con l'Università G. D'Annunzio di Chieti /Pescara;

Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Numero di studenti coinvolti	Numero di ore svolte
Conoscere i vari percorsi di istruzione terziaria.	Incontro con Esercito	Tutta la classe	1 ora
	partecipazione incontro, OrientaMoli” organizzato USR a bordo di un <i>Truck Hospitality</i> , laboratorio didattico interattivo	Tutta la classe	2 ore
Conoscere i vari corsi di laurea universitari.	Percorsi di orientamento presso l'università G. D'annunzio: Giornate di presentazione dell'offerta formativa e, quindi, di tutti i corsi di laurea universitari	Tutta la classe	15 ore
Essere in grado di definire, con riferimento a uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti da coinvolgere per favorire e supportare la realizzazione.	Attività progettuali di gruppo. Compiti di realtà. Laboratorio di disegno: Lavoro di gruppo per il concorso di idee per la realizzazione del logo istituzionale dell'Autorità Garante nazionale per i diritti delle persone con disabilità	Tutta la classe	2 ore
Conoscere i propri limiti e le proprie risorse, auto-	Percorso di “Logica“ con l'Università Cattolica.	Tutta la classe	15 ore

valutare i propri punti di forza e di debolezza.	Attività di didattica orientativa. Bilancio di competenze, auto-valutazione dei livelli di competenza raggiunti anche all'interno delle esperienze dei FSL.	Tutta la classe	5 ore
Conoscere i “lavori” e le “professioni”.	Conferenza Accademia dei Lincei “La macchina muscolo-scheletrica e il ruolo dell’esercizio” Presentazione IBM SkillsBuild (nell’ambito della campagna “C’è posto per te” - Il Truck itinerante dei servizi per il Lavoro, promossa da Sviluppo Lavoro Italia e dalla Regione Molise).	Tutta la classe Tutta la classe	2 ore 1 ora
Conoscere le opportunità offerte ai cittadini europei.	Visite presso istituzioni ed enti di un Paese europeo.	Tutta la classe	5 ore

Il Ministero dell’istruzione e del merito con D.M. n: 328/2022, ha introdotto le Linee guida per l’orientamento. Tra le novità introdotte troviamo la compilazione di un E-Portfolio da parte degli studenti che devono arricchirlo anche con attività extracurricolari, *certificazioni e qualsiasi altra esperienza degna di nota in termini di sviluppo di competenze*. Detto documento, compilato con l’ausilio del tutor da ciascuno studente per la parte di competenza, è stato arricchito dal c.d. “capolavoro”. Il “capolavoro” è un prodotto di qualsiasi tipologia che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato *anche oltre la scuola*.

Le informazioni prodotte dalle studentesse e dagli studenti confluiscono nel Curriculum dello Studente, che raccoglie e riepiloga la loro carriera, includendo anche le informazioni inserite dall’istituzione scolastica. Il Curriculum dello Studente sarà consultabile dalla commissione d’esame accedendo tramite la piattaforma Unica o attraverso l’applicativo ministeriale Commissione web.

8. VALUTAZIONE

8.1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti esprimono una valutazione dell'alunno tramite un voto, corrispondente ad un giudizio che mette in rilievo le attitudini, le conoscenze e la comprensione dei contenuti culturali, l'esposizione e l'uso dei linguaggi specifici, l'applicazione delle conoscenze acquisite e la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione. Il giudizio viene quindi formulato evidenziando le conoscenze, competenze ed abilità acquisite dall'alunno. Inoltre, l'attribuzione del voto in sede di scrutinio del primo e secondo periodo avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, progressi rispetto ai livelli di partenza, partecipazione e impegno, esito delle attività di recupero e potenziamento, regolarità della frequenza.

8.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, FSL, stage, gare sportive). Pertanto, la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali
- Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.
- La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro

elettronico alla voce “Note Disciplinari” (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l’attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...).

In caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, come da O.M. n. 67/2025 art.3 c.1, il Consiglio di Classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il Colloquio orale. Al fine di valutare l’elaborato critico verrà utilizzata la griglia di valutazione del colloquio d’esame proposta dal Ministero all’allegato A della stessa Ordinanza, presente nel paragrafo 8.4 *Griglia per la valutazione del colloquio*.

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare
7	A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d’Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento

C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo
D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

8.3. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli studenti svolgeranno una simulazione della prima prova scritta il 20 maggio 2026 della durata di 6 ore e una simulazione della seconda prova scritta della durata di 4 ore il 3 giugno 2026.

8.4. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, che regola gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	

responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8.5. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	8	10	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	8	10	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3	4	5	6	8	9	10
		Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo ed adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti

<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	6	8	10	13	16	18	20
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3	4	5	6	8	9	10
	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT ____ / 5= ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	8	10	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenza generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazioni e sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3	4	5	6	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6	8	10	13	16	18	20
		Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione e sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
		Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva,	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni

							con qualche apporto personale	apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Approssimativa e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo –
argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	8	10	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	8	10	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	8	10	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Limitata e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Conoscenze parziali; rielaborazione critica molto superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione e critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
I N D I C A T O R E	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	3	4	5	6	8	9	10
		Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.
S P E C I F I	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	6	8	10	13	16	18	20
		Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace

C O	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
----------------------	--	---	---	--	--	---	--	---

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

8.6.GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 punti per ciascun quesito.
Per la valutazione della prova si fa riferimento alla tabella di corrispondenza dal punteggio grezzo al voto in ventesimi.

		PROBLEMA n°	QUESITI n°			
INDICATORI	PUNTI					
Comprendere	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Individuare	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Sviluppare il processo risolutivo	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	1					
	2					
	3					
	4					
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1
Subtotali						
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO						

Corrispondenza	
152-160	20
143-151	19
134-142	18
125-133	17
116-124	16
107-115	15
98-106	14
89-97	13
80-88	12
72-79	11
64-71	10
56-63	9
48-55	8
40-47	7
33-39	6
26-32	5
19-25	4
13-18	3
7-12	2
≤ 6	1
VALUTAZIONE PROVA: / 20	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA : _____ / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non identifica e non interpreta correttamente i dati. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi, che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Riesce ad individuare con precisione adeguata gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Interpreta con un grado di precisione globalmente adeguato i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Interpreta adeguatamente i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare.	1
	Individua strategie risolutive in modo parziale e inadeguato alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo impreciso o incoerente.	2
	Individua strategie risolutive della situazione problematica in modo parziale. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo spesso impreciso.	3
	Individua strategie risolutive della situazione problematica in modo globalmente adeguato. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente.	4
	Individua strategie risolutive adeguate, anche se non sempre quelle più efficaci. Individua in modo corretto gli strumenti matematici da applicare.	5
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione. Individua in modo pertinente e corretto gli strumenti matematici da applicare.	6
Sviluppare il processo risolutivo	Applica la strategia risolutiva in modo frammentario e del tutto inadeguato. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre adeguato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo impreciso.	2

<p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Esegue numerosi errori di calcolo.	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo globalmente adeguato.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.</p> <p>Esegue qualche errore di calcolo.</p>	3
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo adeguato.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo corretto, anche se con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.</p> <p>Esegue i calcoli in modo corretto.</p>	4
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo.</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con padronanza e abilità, giungendo a risultati esatti.</p> <p>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.</p>	5
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<p>Giustifica in modo confuso e frammentario la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</p> <p>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</p>	1
	<p>Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato, ma non sempre rigoroso, i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.</p>	2
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta con linguaggio matematico adeguato, anche se con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo risolutivo.</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo adeguato.</p>	3
	<p>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva.</p> <p>Commenta i passaggi fondamentali del processo risolutivo con ottima padronanza del linguaggio matematico.</p> <p>Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo adeguato e accurato.</p>	4

9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1.LINGUA E CULTURA ITALIANA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Non è stato adottato alcun libro di testo; l'attività didattica si è basata su dispense fornite dal docente, materiali online, appunti delle lezioni, slide.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI La poesia dell'Ottocento: G. Leopardi. L'età del Positivismo e del Realismo. La crisi delle certezze e il Decadentismo. Il Novecento: le nuove prospettive del romanzo e i nuovi linguaggi della poesia</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'eredità del Classicismo e la frattura del Romanticismo: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Giacomo Leopardi: la riflessione filosofica e l'evoluzione del pessimismo; analisi del pensiero attraverso lo <i>Zibaldone</i>, le <i>Operette morali</i> e la struttura dei <i>Canti</i>. • La rappresentazione del "vero" e le forme del Romanzo: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Dalle premesse del Naturalismo francese (Zola) alla codificazione del Verismo italiano: poetica, tecnica dell'impersonalità e analisi delle opere di Giovanni Verga. • La crisi dell'io e il Decadentismo: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Genesi e caratteri della cultura decadente. ◦ Giovanni Pascoli: la poetica del "Fanciullino", il simbolismo e le innovazioni stilistiche nelle raccolte principali. ◦ Gabriele D'Annunzio: l'Estetismo, il mito del Superuomo e il panismo dell'<i>Alcyone</i>. • Le avanguardie e le nuove forme della narrativa nel primo Novecento: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Le Avanguardie storiche: il Futurismo. ◦ La poesia crepuscolare: la destrutturazione del linguaggio lirico. ◦ Italo Svevo: l'analisi della coscienza e la figura dell'inetto; la rivoluzione della struttura narrativa. ◦ Luigi Pirandello: l'umorismo, il relativismo gnoseologico e la scomposizione della forma nel teatro e nella narrativa. ◦ Linee evolutive della narrativa del secondo Novecento: confronto tra autori e tendenze della letteratura contemporanea. • La ricerca poetica tra le due guerre: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Giuseppe Ungaretti: la poetica della parola nuda, l'esperienza della guerra e il recupero della tradizione*. ◦ Eugenio Montale: il "male di vivere", la poetica del correlativo oggettivo. • Dal secondo dopoguerra alla postmodernità: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Il Neorealismo: cinema e letteratura come testimonianza civile e sociale*. <p>Dante Alighieri: percorso attraverso alcuni canti del Paradiso. Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno affrontati in data successiva al 15 maggio 2026.</p>

Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina

ABILITÀ

- **Produzione testuale:** produrre autonomamente elaborati che presentino requisiti di coerenza logica, coesione morfosintattica e rigorosa aderenza alle consegne e alle tracce proposte.
- **Argomentazione e dialogo:** strutturare argomentazioni solide e coerenti, sia in forma scritta che orale, sostenendo le proprie tesi con riferimenti testuali e critici puntuali.
- **Analisi storico-culturale:** riconoscere gli elementi distintivi dei principali movimenti culturali (Romanticismo, Positivismo, Decadentismo, Modernismo del primo Novecento), individuando le persistenze e le fratture nel pensiero occidentale.
- **Contestualizzazione dell'opera:** identificare le correlazioni tra la genesi dell'opera letteraria e le dinamiche storiche, sociali e filosofiche del contesto di appartenenza.
- **Padronanza terminologica:** utilizzare con precisione il lessico specifico della critica letteraria, dell'analisi del testo e della retorica.

COMPETENZE

- **Ermeneutica e contestualizzazione:** analizzare i testi applicando metodologie d'indagine, volte a inquadrare le opere nel contesto storico-letterario di riferimento.
- **Rielaborazione critica:** elaborare testi organici, integrando i dati informativi con riflessioni personali critiche e originali.
- **Analisi formale:** decodificare testi poetici e narrativi attraverso l'analisi stilistica, lessicale e sintattica.
- **Sintesi cognitiva:** operare processi di astrazione e concettualizzazione attraverso la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.
- **Scrittura per l'esame di Stato:** padroneggiare le diverse tipologie testuali previste per la Prima prova (analisi del testo, testo argomentativo, riflessione critica su tematiche di attualità).

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia adottata ha eletto l'analisi del testo come perno dell'attività formativa, inteso come veicolo privilegiato di istanze culturali e formali. Il dialogo educativo si è articolato in momenti di spiegazione frontale e confronto dialogico, finalizzati alla piena comprensione dei livelli semantici del testo. L'attività è stata supportata da strumenti multimediali e materiali reperiti in rete, selezionati secondo criteri di attendibilità scientifica. Per affinare le competenze comunicative in vista del colloquio e dello scritto, sono state effettuate costanti simulazioni delle prove d'Esame, con particolare attenzione alla struttura logico-argomentativa e alla proprietà di linguaggio nelle diverse tipologie testuali

VERIFICHE

Il sistema di monitoraggio ha previsto una pluralità di strumenti:

- **Verifiche scritte:** Simulazioni periodiche della Prima prova (Analisi del testo e testo argomentativo) valutate secondo le griglie ministeriali.
- **Verifiche orali:** Colloqui individuali volti ad accertare la padronanza dei contenuti e la capacità espositiva; momenti di confronto collettivo per verificare l'apprendimento in itinere.
- **Valutazione formativa e sommativa:** ogni prova è stata intesa sia come momento di misurazione del profitto (valutazione sommativa), sia come occasione di orientamento e

autovalutazione per lo studente (valutazione formativa), e ha fornito feedback costanti sul processo di apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il gruppo classe ha conseguito gli obiettivi didattico-formativi prefissati in modo ampiamente soddisfacente. Circa un terzo degli alunni ha raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per l'ampia preparazione, la spiccata attitudine critica e un'ottima padronanza del lessico specifico. La restante parte della classe ha maturato una preparazione solida e funzionale, caratterizzata da competenze di base acquisite e da una corretta capacità di rielaborazione dei contenuti. Tale esito è il risultato di una partecipazione attiva e di un impegno costante, che hanno favorito il consolidamento delle abilità linguistiche e letterarie; non si rilevano situazioni di criticità nel raggiungimento degli obiettivi minimi."

9.2.LINGUA E CULTURA LATINA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Gianfranco Nuzzo, Carola Finzi, <i>Latinae radices</i>, Vol. 3 Silvia Fiorini, Francesca Puccetti, <i>Semper. Il latino nel tempo</i>, grammatica latina ed esercizi.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI La storiografia La prosa filosofica L'epica storica Il romanzo La Satira L'Epigramma</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letteratura e civiltà in età Imperiale: conoscenza delle principali correnti letterarie e delle figure di spicco del periodo compreso tra l'età giulio-claudia e l'età degli Antonini. Comprensione dell'evoluzione dei generi letterari in relazione al mutato contesto politico e sociale. • Strutture morfosintattiche e lessicali: conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina, con particolare attenzione alla sintassi del periodo, alle peculiarità dello stile dei principali autori e alle variazioni del lessico in età imperiale rispetto all'età classica. • Quadro storico-culturale (Tiberio - Antonini): conoscenza dei caratteri distintivi dell'età imperiale, con focus sulle dinamiche del principato, la diffusione del cristianesimo, la vita quotidiana e le trasformazioni culturali che hanno caratterizzato il passaggio dal I al II secolo d.C. <p>-Seneca -L'epica di Lucano -Petronio -La retorica nell'età imperiale: Quintiliano -Disagio e protesta sociale: Marziale, Giovenale -Plinio il Vecchio -Tacito -Apuleio Traduzione e analisi di brani scelti</p>
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi comparativa e diacronica: istituire collegamenti critici e sistematici tra autori, correnti e opere afferenti al medesimo genere letterario, individuandone linee di continuità, evoluzione stilistica e scarti innovativi. • Contestualizzazione storico-antropologica: interpretare l'opera letteraria come sintesi tra l'esperienza biografica dell'autore e il contesto storico, politico e culturale del tempo, riconoscendo come le dinamiche epocali influenzino la genesi e il messaggio dei testi. • Esegesi e interpretazione: decodificare i nuclei tematici e le strutture fondamentali di un testo.

COMPETENZE

- **Ermeneutica del testo:** saper analizzare testi di diversa tipologia applicando metodologie d'indagine, finalizzate alla comprensione semantica e alla corretta collocazione nel quadro della civiltà occidentale.
- **Padronanza linguistica e traduttiva:** saper decodificare, analizzare e tradurre testi latini d'autore, utilizzando le note e il dizionario.
- **Analisi linguistica comparativa:** saper individuare persistenze, evoluzioni semantiche e differenze strutturali tra il latino e l'italiano, sviluppando una consapevolezza riflessiva sulle radici classiche del lessico e delle strutture della lingua madre.
- **Sintesi interdisciplinare:** saper rielaborare i contenuti appresi in un'ottica pluridisciplinare, integrando le conoscenze letterarie con le competenze di cittadinanza.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività d'aula è stata improntata a una pluralità di approcci metodologici: il momento della lezione frontale, deputato alla riflessione teorica, è stato costantemente integrato da modalità dialogiche, volte a stimolare la riflessione critica e il confronto trasversale tra le discipline. Il metodo esegetico è rimasto il cardine per l'analisi e la decodifica del testo. Questo impianto ha reso gli studenti attori principali di un confronto culturale aperto e ha garantito una didattica flessibile e attenta alle specificità cognitive del gruppo classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il monitoraggio degli apprendimenti è stato condotto in modo sistematico attraverso una pluralità di strumenti di verifica. Nel primo trimestre, le prove scritte si sono focalizzate sulla traduzione dal latino, volta ad accertare le competenze morfosintattiche e lessicali. Nel successivo pentamestre, l'attività si è orientata verso trattazioni sintetiche ed elaborati espositivi, mirati a saggiare le capacità di analisi critica e di sintesi argomentativa. Le prove orali sono state strutturate come colloqui volti a verificare la proprietà di linguaggio e l'attitudine alla correlazione interdisciplinare. La valutazione, superando la mera dimensione sommativa, è stata intesa come processo formativo continuo: mediante feedback costanti e osservazioni sistematiche, essa ha operato come dispositivo regolatore della didattica, promuovendo negli studenti processi di autovalutazione e una consapevole percezione del proprio percorso di crescita.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo e critico, **frutto di un costante miglioramento delle competenze e dell'interesse maturato durante l'intero percorso del triennio**. Se nel primo periodo l'impegno era volto alla padronanza degli strumenti di base, nel quinto anno gli studenti hanno raggiunto un'apprezzabile autonomia nella traduzione e nell'analisi critica dei testi.

La spiccata curiosità intellettuale ha favorito il raggiungimento di livelli d'eccellenza, specialmente nella contestualizzazione storico-letteraria degli autori. Gli allievi sanno istituire nessi interdisciplinari complessi, dimostrando una maturità espressiva e di analisi che testimonia il positivo completamento del profilo in uscita.

9.3.LINGUA E CULTURA INGLESE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton: "Performer Shaping Ideas 1. From the Origins to the Romantic Age" ; "Performer Shaping Ideas 2. From the Victorian Age to the Present Age";- Zanichelli. M.R. Di Vito: "La prova nazionale Invalsi";- Cosmo Iannone Editore. S.M. Howell, L. Kester-Dodgson: "Master it! B2 First for Schools";-Zanichelli Laboratorio linguistico, materiali digitali dell'e-book, piattaforme e siti web per la simulazione di prove Invalsi e prove di certificazione Cambridge.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI 1. <u>Comunicazione</u> (Produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro. Specificità linguistiche e testuali dell'astrazione, dell'argomentazione e della rielaborazione personale e critica). 2. <u>Riflessione sulla lingua</u> 3. <u>Dimensione culturale e interculturale</u> a. la dimensione sincronica e diacronica della letteratura: dal Romanticismo all'età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell'esistenza) b. connessioni e relazioni tra storia, civiltà, prodotti culturali di diverso genere e tipologia 4. <u>Ricerca, organizzazione, riutilizzo delle informazioni</u></p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE -Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio. -Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. -Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo e Età moderna). - Autori e testi: Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra). W. Wordsworth – S. T. Coleridge-J. Keats. L'età Vittoriana (contesto sociale e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo). C. Dickens – O. Wilde. Il XX secolo (contesto sociale e culturale; the “War Poets”; il romanzo moderno*; J. Joyce*; il romanzo distopico: G. Orwell*). *Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio</p>
<p>ABILITÀ Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici. Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente . Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-</p>

<p>culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio. Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi, che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati . Enuclerare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori .</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera. Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali. Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata e la modalità laboratoriale, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze. La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è, generalmente, stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <p>Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Prove di verifica della comprensione scritta e orale di tipologia INVALSI. Esercizi di tipologia esami Cambridge. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che soddisfacente. Circa un quarto degli studenti presenta risultati eccellenti o ottimi, dimostrando conoscenze complete e approfondite, capacità di analisi critica e padronanza espressiva sia orale che scritta. La restante parte della classe ha conseguito un apprendimento pienamente adeguato, con solide competenze di base, una buona capacità di rielaborazione dei contenuti e una generale correttezza espositiva. L'esito positivo è in parte anche riconducibile all'impegno profuso da molti studenti nella frequenza di corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche: numerosi di loro hanno sostenuto e superato gli esami dal livello B2 al C2, sviluppando così una sicurezza e una competenza nella</p>

lingua che hanno positivamente influenzato il rendimento nelle competenze linguistiche e letterarie. Non si segnalano casi di diffuse incertezze o lacune significative; eventuali lievi difficoltà residuali sono circoscritte e legate a situazioni personali marginali.

9.4.STORIA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, “I mondi della storia”, volume 3, Editori Laterza</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI L'età giolittiana; le guerre mondiali ; L'Europa e l'Italia tra le due guerre mondiali; Il sistema della guerra fredda; l'Italia Repubblicana.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE L'alunno conosce in modo funzionale il vocabolario specifico; l'alunno conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati ; l'alunno riconosce persistenze e mutamenti nella dimensione temporale.</p>
<p>ABILITÀ L'alunno sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato; l'alunno è in grado di individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione.</p>
<p>COMPETENZE L'alunno sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo; l'alunno è in grado di produrre mappe concettuali coerenti dei vari periodi studiati riconoscendone le problematiche essenziali ; l'alunno sa esprimere un proprio giudizio personale in modo argomentato su quanto appreso: l'alunno sa analizzare un evento tenendo conto di posizioni storiografiche diverse, sa realizzare un prodotto multimediale utilizzando i vari strumenti del Web.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti ; lezione partecipata; lavoro di ricerca individuale; brainstorming didattica multimediale, dibattito guidato.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE Sono state oggetto di valutazione le verifiche orali formative e sommative, gli interventi dal posto spontanei o sollecitati e gli approfondimenti personali sui singoli argomenti.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Al termine del percorso formativo, la totalità degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti, invece, grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto risultati eccellenti mostrando ottime capacità espositive e di approfondimento personale.</p>

9.5.FILOSOFIA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Abbagnano, Fornero, “ La ricerca del pensiero”; volumi 2B e 3 A , Paravia</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Il criticismo ; l'Idealismo; gli oppositori al sistema hegeliano; i filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere e riportare in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate; riconoscere negli argomenti studiati la struttura tematica.</p>
<p>ABILITÀ Individuare i concetti portanti degli autori studiati; definire termini e concetti ed enucleare le idee principali di un testo letto; esprimere un proprio giudizio personale su quanto appreso.</p>
<p>COMPETENZE Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia nei rimandi tematici; porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali; realizzare prodotti multimediali utilizzando i vari strumenti del web</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti ; lezione partecipata; lavoro di ricerca individuale; brainstorming didattica multimediale, dibattito guidato.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE Sono state oggetto di valutazione le verifiche orali formative e sommative, gli interventi dal posto spontanei o sollecitati e gli approfondimenti personali sui singoli argomenti.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Al termine del percorso formativo, la totalità degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti, invece,, grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto risultati eccellenti mostrando ottime capacità espositive e di approfondimento personale</p>

9.6.MATEMATICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Manuale blu 2.0 di matematica 4 e 5 moduli U+V+W+σ M.Bergamini A.Trifone G.Barozzi ed. ZANICHELLI</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Aritmetica ed algebra, geometria, relazioni e funzioni.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Geometria analitica dello spazio: punti, rette, piani e sfere nello spazio cartesiano. Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti (fino al 15 maggio). Calcolo di volumi dei solidi di rotazione. Equazioni differenziali: concetto e risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili.</p>
<p>ABILITÀ Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere i punti di discontinuità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione. Saper applicare le derivate per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo. Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali. Saper risolvere semplici equazioni differenziali. Saper risolvere problemi di geometria nello spazio tramite l'uso dell'algebra.</p>
<p>COMPETENZE Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule. Costruire procedure di risoluzione di un problema. Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica. Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo. Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree o volumi di solidi di rotazione.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, test scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto e interrogazioni.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire sufficiente</p>

essendoci un buon numero di alunni con buoni risultati e qualche punta di eccellenza. Permangono comunque in un numero ristretto di alunni difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi esercizi dovute ad una non sempre completa conoscenza delle regole del calcolo algebrico e ad uno studio poco approfondito dei contenuti disciplinari. Le diversità nei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni si evidenziano dalle valutazioni attribuite in base ai parametri concordati e indicati nel presente documento

9.7.FISICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: “La fisica di Cutnell e Johnson” volume 2 – Cutnell, Johnson, Young e Stadler – Zanichelli “La fisica di Cutnell e Johnson” volume 3 – Cutnell, Johnson, Young e Stadler – Zanichelli</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Campi di forze. Elettromagnetismo</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Forze elettriche e campo elettrico. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuiti elettrici. Interazioni magnetiche e campo magnetico Induzione elettromagnetica. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.</p>
<p>ABILITÀ Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e /o elettrico. Risolvere circuiti elettrici. Descrivere e interpretare esperimenti che mostrano il fenomeno dell’induzione elettromagnetica. Utilizzare le leggi di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell’energia. Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d’onda</p>
<p>COMPETENZE Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti. Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati per la descrizione di un fenomeno fisico. Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche. Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale. Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell’induzione elettromagnetica. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell’elettricità e del magnetismo e viceversa. Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA L’insegnamento della fisica ha privilegiato il lavoro attivo degli studenti, invitando gli stessi alla riflessione e all’analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni, e portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato inoltre di potenziare le competenze comunicative nella produzione orale.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte, le interrogazioni orali e gli interventi dal posto spontanei o sollecitati, assieme a lavori di approfondimento.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione discreto: la maggior parte degli</p>

studenti ha conseguito risultati sufficienti o più che sufficienti, un discreto numero ha raggiunto un livello di eccellenza, mentre qualcuno mostra ancora delle difficoltà nel consolidare le competenze richieste. Il programma non è stato completato integralmente: la scansione oraria del tempo scuola e l'insegnamento della matematica e fisica affidata allo stesso docente ha causato un rallentamento che ha portato a ritardi nello svolgimento di tutti gli argomenti previsti.

9.8.SCIENZE NATURALI

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sadava, Hills, Graig e altri – Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica. Biochimica, biotecnologie - ZANICHELLI – Elvidio Lupia Palmieri , Maurizio Parotto– Terra, Edizione azzurra, volume per il triennio: dinamica endogena, interazioni tra geosfere. ZANICHELLI – Casi di studio – Notizie di attualità
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Chimica Organica Biochimica Biotecnologie Vulcani, terremoti e tettonica delle placche</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>La chimica organica Le proprietà dell'atomo di carbonio. Isomeria. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Alterazione del ciclo del carbonio (riscaldamento globale). Idrocarburi: classificazione (alcani, alcheni e alchini), nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche. Idrocarburi aromatici (benzene). I derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine): nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, possibili impieghi.</p> <p>Le biomolecole Carboidrati (formula generale): monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, esempi e funzioni. Lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili. Amminoacidi e proteine: formula generale, struttura e funzioni delle proteine. Legame peptidico.</p> <p>Dal DNA all'ingegneria genetica Acidi nucleici (struttura e funzioni di DNA e RNA). Genetica dei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno) e dei batteri (plasmidi, trasduzione, coniugazione e trasformazione). Tecnologie del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Elettroforesi. Vettori di clonaggio. La PCR. Sequenziamento del DNA (metodo Sanger). Clonazione e editing genomico (CRISPR- cas9). Organismi transgenici. Clonazione animale (pecora Dolly). Campi di applicazione delle biotecnologie: OGM (CLIL)</p> <p>Scienze della Terra: I vulcani: cosa sono, i tipi di eruzioni, prodotti delle eruzioni, edifici vulcanici, fenomeni secondari, distribuzione geografica. Rischio vulcanico in Italia e Campi Flegrei. Fenomeni sismici: origine dei terremoti, effetti dei terremoti, onde sismiche, propagazione delle onde sismiche, sismogramma e determinazione dell'epicentro, scale per la misurazione dei terremoti (Mercalli e Richter), distribuzione geografica e rischio sismico. Interno della Terra e tettonica delle placche</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica.</p>

<p>Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi. Distinguere i vari tipi di isomeria. Rappresentare i principali meccanismi di reazione degli idrocarburi. Riconoscere il ruolo dei combustibili fossili nel riscaldamento globale. Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali. Prevedere, sulla base di gruppi funzionali e della struttura molecolare, le principali proprietà chimiche e fisiche dei composti organici. Conoscere le principali tecniche di laboratorio, nonché gli strumenti informatici, che permettono di manipolare il DNA. Sapere come viene effettuata la clonazione e come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, perché vengono utilizzati e quali rischi comportano. Riconoscere le caratteristiche dei diversi costituenti l'interno della Terra. Spiegare la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Descrivere i diversi margini di placca. Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici. Valutare il rischio sismico e vulcanico di un'area.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Asse scientifico-tecnologico: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Individuare relazioni. Saper utilizzare simboli. Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni. Scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi. Asse dei linguaggi: Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico. Competenze chiave: Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni. Comunicare.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Le strategie didattiche sono state volte a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. A tale scopo è stata privilegiata: – l'organizzazione didattica secondo unità didattiche, capaci di promuovere momenti trasversali e interdisciplinari, – i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, – la didattica laboratoriale, – la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare, – il dialogo, la discussione e i dibattiti su argomenti di attualità o di particolare interesse, – brainstorming e problem solving, – mappe concettuali o schemi, realizzate per ogni lezione, sotto la guida della docente. Infine, è stato svolto un modulo CLIL nell'ambito del programma di biologia, dal titolo “ The GMO Project”, in cui si è stato affrontato il tema della manipolazione del DNA nei vari settori di utilizzo ed il cui prodotto finale è stato rappresentato da un elaborato individuale in cui ciascun alunno descriveva ed esprimeva un giudizio personale su una specifica applicazione.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <p>Frequenti verifiche formative volte a verificare le abilità raggiunte e a ricalibrare eventualmente l'itinerario di lavoro. Verifiche sommative, sia orali che scritte. In queste ultime sono state privilegiate le domande a risposta aperta e la risoluzione di problemi, in quanto consentono di identificare in modo più specifico le eventuali difficoltà dell'allievo, al fine di poter intervenire con un recupero mirato. Attività di gruppo su casi di studio, prevalentemente in lingua inglese. Relazioni sulle attività di laboratorio</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Le strategie didattiche utilizzate hanno nel complesso permesso di valorizzare il potenziale di</p>

apprendimento di ciascun alunno e di favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. Nel complesso quindi, in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

9.9.DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: "Dell'Arte. Dalla fine dell'Ottocento a oggi" di E. Francalanci, volume 5 della casa editrice De Agostini. - Materiale fornito dal Docente: schede grafiche di disegno, slides e video multimediali.
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Postimpressionismo; - Le Avanguardie storiche; - L'architettura del Movimento Moderno e contemporanea; - L'arte dal secondo dopoguerra ad oggi (argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione corretta di disegni geometrici ed architettonici; - Conoscenza delle tecniche di rappresentazione di un disegno architettonico; - Conoscenza delle tecniche di rappresentazione della grafica informatica in 2D, 3D e stampa 3D; - Conoscenza dei caratteri specifici del periodo artistico in esame, delle opere prese in considerazione collegandole ai caratteri salienti della vita di un artista.
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità di restituzione grafica; - Modellazione grafica virtuale in 3D e stampa in 3D; - Saper leggere le piante e l'architettura delle facciate di un edificio; - Utilizzo di un lessico appropriato con l'uso di termini chiari e specifici della disciplina.
<p>COMPETENZE</p> <p>Sapersi orientare all'interno delle tematiche artistiche cogliendo il significato specifico di un'opera d'arte attraverso l'analisi delle componenti e i collegamenti con periodi artistici conosciuti attraverso lo studio negli anni precedenti.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione partecipata; - Analisi e interpretazione dei testi; - Autocorrezione; - Cooperative learning; - Debate; - Attività in laboratorio; - Lavoro di ricerca individuale; - Didattica multimediale.
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali; - Verifiche scritte; - Ricerche e relazioni individuali e/o di gruppo, orali e/o scritte; - Analisi testuale orale e/o scritta; - Domande esplorative;

- Dialogo e discussione.

Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza nell'uso di un lessico appropriato con l'uso di termini chiari e specifici della disciplina, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che soddisfacente. Circa un quarto degli studenti della classe presenta risultati eccellenti o ottimi, dimostrando conoscenze complete e approfondite, capacità di analisi critica e padronanza espressiva sia orale che pratica nel disegno. La restante parte della classe ha conseguito un apprendimento pienamente adeguato, con solide competenze di base, una buona capacità di rielaborazione dei contenuti e una generale correttezza espositiva. Non si segnalano casi particolari di lacune significative; eventuali lievi difficoltà residuali sono circoscritte e legate a situazioni personali marginali.

9.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: COMPETENZE MOTORIE
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Esercizi di potenziamento organico generale Esercizi di mobilità articolare, tonicità muscolare ed equilibrio Esercizi di preatletismo generale Esercizi a carico naturale Esercizi di opposizione e resistenza Esercizi di coordinazione generale e specifica Esercizi con e senza attrezzi, eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazione di spazio/tempo variato Situazioni di gioco per la pratica e l'approfondimento degli elementi fondamentali individuali, degli sport di squadra: Pallavolo: Palleggio, bagher, battuta, schiacciata. Attacco e difesa. Basket: palleggio, passaggio, tiro. Attacco e difesa Tennis-tavolo: fondamentali di gioco. Fitness: attività di potenziamento alle macchine di muscolazione, cardio fitness. Teoria - Salute dinamica. Stile di vita attivo, regole contro la sedentarietà. L'alimentazione, le dipendenze.
OBIETTIVI
CONOSCENZE Conoscere le principali qualità fisiche e neuromuscolari. Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano la qualità e l'efficacia di un'azione motoria. Conoscere i principali fondamentali e la tecnica di uno sport di squadra. Conoscere le regole e le tecniche di base delle attività sportive scolastiche. Conoscere le norme del Fair play e le forme di comportamento civico.
ABILITÀ - Analizzare criticamente la propria attività motoria, sportiva od espressiva e/o quelle presenti nel territorio. - Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere.
COMPETENZE - Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica - saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli - saper gestire elementi di tecnica e tattica degli sport presi in esame
METODOLOGIA DIDATTICA Per lo sviluppo delle capacità operative, nei vari ambiti delle attività motorie, sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire le attitudini personali.

La pratica degli sport di squadra anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Test pratici, verifiche orali. Osservazione sistematica durante le ore di lezione, impegno, interesse e partecipazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe si è dimostrata partecipe a tutte le attività proposte, molti hanno evidenziato buone attitudini per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono stati complessivamente raggiunti.

9.11. RELIGIONE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo: “Verso dove” ed. Capitello; 2. Applicazioni educative: Wakelet, Padlet; 3. Altro: materiali e video tratti da Internet, documenti del Magistero e testi Biblici
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Etica e morale: l'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche; 2. La Chiesa e i totalitarismi del '900; 3. I papi del 900 4. Le relazioni: pace, solidarietà e globalità; 5. La Dottrina Sociale della Chiesa : sussidiarietà, bene comune, solidarietà, le encicliche sociali e il Concilio Vaticano II; 6. I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape e charitas; 7. L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e le dinamiche relazionali.
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale; 2. Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; 3. Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica , sull'etica sessuale e sulla questione ambientale; 4. Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose; 5. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; 6. Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa; 7. Confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà; 8. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.
<p>ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui; 2. Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita; 3. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale; 4. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; 5. Documentare le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.
<p>COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato. A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione

9.12. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, un percorso strutturato per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, sviluppato principalmente dal docente di scienze giuridico-economiche, secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario della classe, con il coinvolgimento di altre discipline su aspetti definiti. Le attività di insegnamento e progettuali sono state:

- 1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

EDUCAZIONE CIVICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Educazione civica e ambientale (Ed. Rizzoli per il triennio) Mappe concettuali; Presentazione in powerpoint; Articoli di giornale.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>L'Unione Europea: la nascita; le istituzioni dell'U.E.; le fonti del diritto europeo; il procedimento legislativo comunitario; l'Onu e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'importanza di partecipare alla vita pubblica, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ONU: nascita dell'ONU, aspetti essenziali dei principali organi e delle funzioni delle Agenzie specializzate; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il concetto di sviluppo sostenibile, le tre componenti dello sviluppo sostenibile: aspetti sociali, economici ed ambientali, crescita economica e produzione e consumo responsabili. Linear e circular economy. Approfondimento di uno dei goal dell'Agenda presentato attraverso un lavoro multimediale; - L'Unione Europea: la nascita, il processo di integrazione europea, i principi fondanti dell'UE, la Carta dei Diritti dell'UE. - Aspetti fondamentali delle principali istituzioni dell'Unione europea: il Parlamento europeo (composizione e funzione legislativa), il Consiglio dell'Unione Europea (caratteristiche fondamentali e funzione legislativa), il Consiglio Europeo (composizione e funzione di indirizzo politico), la Commissione (composizione e funzione esecutiva).
<p>ABILITÀ</p> <p>Essere in grado di contestualizzare gli aspetti normativi collegati alla cittadinanza europea. Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti. Riconoscere i principi fondamentali di un sano e corretto stile di vita.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Cogliere gli aspetti più importanti collegati alla cittadinanza europea e alla nascita dell'Onu. Riconoscere le funzioni svolte dagli organi dell'U.E. Riconoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile.</p>

<p>Elaborare criticamente gli argomenti proposti. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; analisi di articoli e report proposti da siti istituzionali e specializzati.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche orali e discussioni partecipate, test strutturati e semistrutturati, presentazione di lavori di approfondimento.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenza delle cause che hanno portato alla nascita dell'U.E. e delle conseguenze discendenti dalla cittadinanza europea. Consapevolezza dell'importanza dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico). Individuazione dei principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute e dell'ambiente.</p>

2) Percorsi strutturati nell'ambito delle singole discipline

L'ambiente urbano nella civiltà industriale.	
Disciplina	INGLESE
Obiettivi	Promuovere la comprensione dell'impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e sulle condizioni di vita e di lavoro e delle conseguenze sociali del progresso industriale
Contenuti	Le conseguenze sociali della Rivoluzione industriale. Le condizioni di vita e di lavoro nelle città industriali inglesi dell'ottocento. Le riforme sociali dell'età Vittoriana.

La nascita dell'ONU	
Disciplina	STORIA
Obiettivi	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Contenuti	Il contesto storico del secondo dopoguerra. La nascita dell'ONU.

La Costituzione Italiana	
Disciplina	STORIA
Obiettivi	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani

<i>Contenuti</i>	Il referendum del 2 giugno 1946. La promulgazione della Costituzione italiana: le caratteristiche e i principi fondamentali.
-------------------------	---

10. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E CULTURA ITALIANA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

GIACOMO LEOPARDI

La vita la formazione culturale

Il pensiero di Leopardi: le fasi del pessimismo

La poetica del vago e dell'indefinito

Leopardi e il Romanticismo: *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*

Il primo Leopardi: Canzoni e idilli

Le Operette morali

Il ritorno alla poesia: **il ciclo pisano-recanatese**

L'ultimo Leopardi

Testi letti e analizzati:

Dallo *Zibaldone*: *La teoria del piacere*

Da *I Canti*

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-71;87-135;158-191;198-201;289-fine)

Da *Le Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo di Plotino e Porfirio

II SECONDO OTTOCENTO

Il contesto storico-culturale del secondo '800

Il Positivismo

Il romanzo sperimentale

La narrativa dell'età del Naturalismo

La Scapigliatura: cenni

Il Verismo

Il Naturalismo e il Verismo: analogie e differenze

GIOVANNI VERGA

La vita

I romanzi preveristi; **da Eva**: *Arte, Banche e imprese industriali*

La svolta verista

Poetica e tecniche narrative del Verga verista.

L'ideologia verghiana.

Testi letti e analizzati:

-Impersonalità e regressione: *la Prefazione all'amante di Gramigna*
 -Verga teorico del Verismo: *Lettera a Salvatore paola Verdura, Classi sociali e lotta per la vita*
 -Il ciclo dei Vinti : prefazione a *I Malavoglia* (I “vinti “ e la “fiumana del progresso”)

Da Vita dei campi:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

La lupa

Da I Malavoglia : La conclusione del romanzo: *L'Addio al mondo pre-moderno* (cap.XV)

Da *Novelle rusticane* :

La roba (trama)

Da Mastro–don Gesualdo : *Il pesco non si innesta all'ulivo* (parte III, cap. I);

La morte di Mastro Don Gesualdo (parte V. cap. V)

La letteratura post unitaria: il romanzo d'appendice;

la letteratura per l'infanzia: Collodi, Salgari, De Amicis.

La questione della lingua: le proposte di Alessandro Manzoni e Isaia Ascoli

IL DECADENTISMO

La nascita della poesia moderna e il simbolismo

Il Decadentismo in Italia

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo

Le soluzioni formali

I temi della poesia pascoliana

La poetica del fanciullino

Testi letti e analizzati:

Da Myricae:

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Da Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

Il nazionalismo di Pascoli: “*La grande proletaria si è mossa*”

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Estetismo e superomismo

Testi letti e analizzati:

Da *Il piacere* : *La vita come opera d'arte*

Da *Le Vergini delle rocce*: *Il programma del superuomo*

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie: I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo*

Manifesto tecnico della letteratura futurista

La Poesia crepuscolare: *caratteri generali*

Guido Gozzano, *Totò Merumeni*

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

Le idee, la poetica.

La narrativa: *Novelle per un anno*; i romanzi: *L'esclusa*; *Il fu Mattia Pascal*; *I quaderni Di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.

Il teatro: l'evoluzione del teatro comico:

Pensaci, Giacomino;

Sei personaggi in cerca d'autore;

Enrico IV.

Testi letti e analizzati:

Da *L'umorismo* : *La vita e la forma* ; *Il sentimento del contrario*

Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*;

Il treno ha fischiato; *L'avemaria di Bobbio (trama)*.

Da *Il fu Mattia Pascal* : “*Maledetto Copernico*” (premessa);

Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia” (capp.XI e XIII)

Da *Uno Nessuno e centomila* : il finale, “*Nessun nome*”.

ITALO SVEVO

Vita, opere e poetica.

La cultura di Svevo

La figura dell'inetto nella trilogia dei romanzi e la rivoluzione de *La coscienza di Zeno*

Una vita: la trama, il personaggio dell'inetto

Senilità : la trama, i personaggi

La coscienza di Zeno: la trama, la focalizzazione, il narratore e l' inattendibilità del protagonista narratore

Testi letti e analizzati:

da *Senilità*:

da *La coscienza di Zeno*:

La prefazione del dott. S; *Lo schiaffo* (cap. IV);

La salute di Augusta (cap. VI);

La profezia di una apocalisse cosmica (cap. VIII)

FEDERICO TOZZI

La vita, le innovazioni narrative

Con gli occhi chiusi: contenuto generale del romanzo

GIUSEPPE UNGARETTI *

La vita e le idee

La poetica

Da *L'Allegria*:

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

EUGENIO MONTALE*

La vita

La poetica

La poetica dell'oggetto

Il correlativo oggettivo

Testi letti e analizzati

Da *Ossi di seppia* :

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

IL NEOREALISMO

CESARE PAVESE

La vita

Il pensiero

Opera di riferimento: *La casa in collina*

ITALO CALVINO*

La vita

La letteratura nel nuovo millennio

Testi analizzati

Da *La nuvola di smog* (UdA di educazione civica): *La scoperta della nuvola*

Da *Lezioni americane*:

Leggerezza; Rapidità; Esattezza

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia, PARADISO*, Canti: I III VI XI* XVII*

Laboratorio di scrittura: revisione e produzione delle diverse tipologie della prima prova dell'esame di Stato (A, B, C) e simulazione della prima prova scritta.

Gli argomenti contrassegnati da asterisco verranno trattati nel periodo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni.

Prof.ssa Elena MONTALBO'

LINGUA E CULTURA LATINA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] CLIBRO DI TESTO: G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices*, vol. 3, Palumbo editore**LETTERATURA****Dal principato di Tiberio a quello di Nerone:** cenni storici**Seneca**

- La vita
- I dialoghi:

*Consolatio ad Helviam matrem**De Ira**De Brevitate Vitae**De Vita beata (scheda di approfondimento su drive)**De Constantia sapientis**De tranquillitate animi**De Otio**De Providentia*

- **I trattati filosofici:**

De Clementia (scheda di approfondimento su classroom “L’utopia di Seneca: fondare il principato sulla clemenza”)

De Beneficiis

Filosofia e scienza, *Le Naturales Quaestiones***Una satira menippea:** *Apokolokyntosis*

- **Le tragedie:**

Thyestes (schede su classroom “Il Tieste di Seneca: katastrofè del sacro”)

Medea

Oedipus

Brani analizzati

- *La rassegna degli occupati* (De brev. Vitae 12, 1-7; 13, 1-3, italiano)
- *Insoddisfazione e taedium vitae*(*De tranquillitate animi*, 2, 6-9, italiano)
- *Cotidie morimur* (Ep. Ad Lucilium III, 24, 19-21; **in latino**)
- *Gli schiavi sono esseri umani* (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4; **latino**)

Lo stile delle opere filosofiche, scheda su classroom “*Plus significas quam loqueris*”**Petronio**

- La questione petroniana
- Il *Satyricon*
- Il problema dei generi e dei modelli
- Struttura del romanzo e strategie narrative
- Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo

Brani analizzati:

Cena Trimalchionis:

Entra in scena Trimalchione (Satyricon 32-33, in italiano)

Fortunata tuttofare (Satyricon,, 37, **latino**)

La matrona di Efeso (Satyricon 111-112)

Lecture di approfondimento critico:

“Realismo-petroniano.-Auerbach”

Lucano

- **Lucano e il suo tempo**
- Il Bellum civile
- Visione filosofica e personaggi

La nuova stagione della satira

- **I caratteri della satira in età imperiale**

Giovenale

- La vita
- La poetica dell'*indignatio*
- Aspetti delle *Satire* di Giovenale
- Lingua e stile

Brani analizzati

La satira contro le donne (Satira VI, vv. 457-473, in italiano)

Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano: cenni storici

Plinio il Vecchio

- Dati biografici

- La *Naturalis historia*

Marziale

- La vita
- Gli epigrammi
- Il genere dell'epigramma

Epigrammi analizzati

Un programma di poetica, Ep. X, 4 (in italiano)

Paula, Ep. I, 47 (latino)

La piccola Erotion, Ep., V, 34 (in italiano)

Quintiliano

- Dati biografici
- L'Institutio oratoria: finalità e contenuti
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- Le scelte stilistiche

Brani analizzati:

Tutti possono imparare (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22 in italiano)
Meglio la scuola pubblica (*Institutio oratoria*, I, 1, 1-3 in italiano)
L'importanza dello svago e del gioco (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12 in italiano)

Tacito

- La vita e le opere
- Il *Dialogus de oratoribus*
- Le monografie: *Agricola* e *Germania*
- Le *Historiae* e gli *Annales*
- La prassi storiografica e la visione politica
- Lo stile

Bрани analizzati

Il discorso di Calgàco (*Agricola*, 30-31, 1- 3 in italiano)
L'autoctonia dei Germani (in italiano)

L'età di Adriano e degli Antonini: cenni storici

Apuleio

- La vita
- *Metamorfosi*
- *Lingua e stile*
La favola di Amore e Psiche: lettura integrale dell'opera (in traduzione)

Prof.ssa Elena MONTALBO'

LINGUA E CULTURA INGLESE

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C**Dal libro di testo: "PERFORMER SHAPING IDEAS 1"- Ed. Zanichelli****CONCEPTUAL LINK 6: REVOLUTION AND RENEWAL**

6.1 The Industrial Revolution

6.12 Romanticism

6.13 All about William Wordsworth

T39 "*Daffodils*" (analysis and comment)T40 "*My heart leaps up*" (analysis and comment)"*The Preface to Lyrical Ballads*" (photocopy- analysis and comment)"*The Solitary Reaper*" (photocopy- analysis and comment)6.14 All about Samuel Taylor Coleridge and *The Rime of The Ancient Mariner*T41 "*The killing of the albatross*" (analysis and comment)"*A sadder and wiser man*" (photocopy- analysis and comment)

6.18 All about John Keats

T45 "*Ode on a Grecian Urn*" (analysis and comment)**Dal libro di testo: "PERFORMER SHAPING IDEAS 2"- Ed. Zanichelli****CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY**

7.1 The early years of Queen Victoria's reign

7.3 The Victorian frame of mind

7.10 The age of fiction

7.11 All about Charles Dickens

7.12 All about "*Oliver Twist*"T 50 Extract: "*Oliver wants some more*" (analysis and comment)7.14 All about "*Hard Times*"T 52 Extract: "*Coketown*" (analysis and comment)**CONCEPTUAL LINK 8: A TWO-FACED REALITY**

8.2 Late Victorian ideas

8.7 The late Victorian novel

8.13 Aestheticism

8.14 All about Oscar Wilde

8.15 All about "*The Picture of Dorian Gray*"***CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED**

9.4 World War I

9.8 The Modernist revolution

9.10 Freud's influence

9.13 All about the War Poets

9.16 The modern novel; the interior monologue

9.22 All about James Joyce: a Modernist writer; Dublin

9.23 All about "*Dubliners*"

***CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOURS**

10.14 The dystopian novel

10.15 All about George Orwell

10.16 All about “1984”

**Si prevede di trattare i contenuti contrassegnati dall'asterisco entro il termine delle attività didattiche..*

Preparazione prove Invalsi ed esami di certificazione FCE: sono stati svolti gli esercizi del libro di testo Invalsi e simulazioni su piattaforme disponibili o materiali sul web.

Prof.ssa Maria Rosaria DI VITO

STORIA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

TESTO:A.Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Profili storici XXI secolo*, Editori Laterza

GIOLITTI E LA DIFFICILE MODERNIZZAZIONE ITALIANA

- L'azione di Giolitti e il suo programma riformista
- Il giolittismo e i suoi critici
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo
- La crisi del sistema giolittiano

VERSO IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- Crescita economica ed espansionismo
- Le alleanze contrapposte
- Due teatri di crisi: Marocco e Balcani

GUERRA E RIVOLUZIONE

- Venti di guerra
- Una reazione a catena
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- I fronti di guerra (1915-16)
- Il fronte "interno"
- La svolta del 1917
- 1918: La sconfitta degli imperi centrali
- Vincitori e vinti

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO A STALIN

- La rivoluzione russa da febbraio a ottobre
- Guerra civile e dittatura
- La Russia comunista
- L'Urss da Lenin a Stalin
- L'Urss: collettivizzazione e industrializzazione
- Lo stalinismo, le "grandi purghe" e i processi

L'ITALIA: DOPOGUERRA E FASCISMO

- Le tensioni del dopoguerra
- I partiti e le elezioni del 1919
- Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- Lo squadristico fascista
- Mussolini alla conquista del potere: la marcia su Roma
- Verso il regime
- La dittatura a viso aperto

- Lo Stato fascista
- Un totalitarismo imperfetto
- Economia e ideologia
- La politica estera e l'Impero
- La stretta totalitaria e le leggi razziali
- Stato e Chiesa: i patti lateranensi

DALLA GRANDE CRISI AL CONFLITTO MONDIALE

UNA CRISI PLANETARIA

- Dalla ripresa alla crisi: i ruggenti anni venti
- Gli Stati Uniti e il crollo del '29
- Il dilagare della crisi
- Le conseguenze in Europa
- Roosevelt e il *New Deal*
- L'intervento dello Stato in economia

L'EUROPA DEGLI ANNI '30 : DEMOCRAZIE E DITTATURE

- La Germania di Weimar
- L'ascesa del nazismo
- La costruzione del regime
- Politica e ideologia del Terzo Reich
- Le democrazie europee e i "fronti popolari"
- La guerra civile in Spagna
- L'Europa verso la guerra

GUERRA MONDIALE, GUERRA TOTALE

- Le origini e lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Polonia
- La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- L'Italia e la "guerra parallela"
- 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
- La *Shoah*
- Le battaglie decisive
- Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- Resistenza e guerra civile in Italia
- La fine della guerra e la bomba atomica

IL MONDO DIVISO

LA GUERRA FREDDA

- La nascita dell'ONU
- I nuovi equilibri mondiali
- L'Urss e le "democrazie popolari"
- Rivoluzione in Cina, guerra in Corea *
- Guerra fredda e coesistenza pacifica *
- Distensione e confronto : gli anni di Kennedy e Kruscev *

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

- L'Italia nel 1945
- La Repubblica e la Costituente
- La Costituzione e il trattato di pace
- Il tempo delle scelte
- Le elezioni del 1948
- Gli anni del centro-sinistra e il consolidamento dell'egemonia democristiana
- Il "miracolo economico"
- Il centro-sinistra e le riforme
- Il 1968-69 in Italia : cenni

Gli argomenti con l'asterisco devono, alla data odierna essere ancora svolti e quindi potrebbero essere soggetti a cambiamenti .

Per la definizione del programma effettivamente svolto si rimanda a quello firmato dagli studenti

Prof.ssa Valeria DE LENA

FILOSOFIA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

TESTO: Abbagnano, Fornero, *La ricerca del pensiero, Volumi 2B e 3A*, Paravia

IMMANUEL KANT:

- **La “ Critica della Ragion pratica”:**
la “categoricità dell’imperativo morale”;
la formalità della legge e il dovere per il dovere;
l’autonomia della legge morale e la “rivoluzione copernicana” morale;
la teoria dei postulati pratici e la fede morale;
- **La “ Critica del giudizio”:**
il problema e la struttura dell’opera;
l’analisi del bello e i caratteri del giudizio estetico;
la rivoluzione copernicana estetica;
il sublime, le arti belle e il “genio”

I CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO

- Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto
- Il senso dell’infinito.

DAL KANTISMO ALL’IDEALISMO

- Il dibattito sulla “cosa in sé”
- L’idealismo romantico tedesco

HEGEL:

- Vita e scritti
- Le tesi di fondo del sistema;
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia;
- La dialettica : tesi, antitesi e sintesi
- La “ Fenomenologia dello spirito”: l’autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice.
- L’ “Enciclopedia delle scienze filosofiche”:
- la filosofia dello spirito:
- lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità ed eticità;
- lo Stato hegeliano;
- lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO : SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer :

- le vicende biografiche e le opere;
- Le radici culturali del sistema;
- Il “velo di Maya”;
- La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé;
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere;
- Il pessimismo;
- La sofferenza universale;
- L’illusione dell’amore;
- Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard:

A.

- le vicende biografiche e le opere
- L’esistenza come possibilità e fede
- Il rifiuto dell’ hegelismo e la verità del “ singolo”
- Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa
- L’angoscia
- Disperazione e fede

DALLO SPIRITO ALL'UOMO :

- **La sinistra hegeliana e Feuerbach :**
- la Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Conservazione o distruzione della religione?
- Legittimazione o critica dell’esistente?
- **Feuerbach:**
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione;
- La critica alla religione : alienazione e ateismo;
- Umanismo e filantropismo.
- **Karl Marx:**
- vita e opere
- Caratteristiche generali del marxismo;
- La critica del “ misticismo logico” di Hegel;
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo: emancipazione politica e umana;
- La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione;
- La concezione materialistica della storia: dall’ideologia alla scienza;
- Struttura e sovrastruttura;
- La dialettica della storia;
- La sintesi del *Manifesto* : borghesia, proletariato, e lotta di classe;

SCIENZA E PROGRESSO

- **Positivismo sociale :**
- caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo;
- Positivismo e Illuminismo.
- **Comte:**
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze;
- La sociologia.

LA CRISI DELLE CERTEZZE IN FILOSOFIA: NIETZSCHE

- Vita e scritti;
- Filosofia e malattia;
- Nazificazione e denazificazione;
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- Le fasi del filosofare nietzscheano:
- **Il periodo giovanile:** la nascita e la decadenza della tragedia; spirito tragico e accettazione della vita
- **Il periodo “ illuministico”:** la filosofia del mattino; la “ morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; il grande annuncio; la morte di Dio e l’avvento del superuomo
- **Il periodo di Zarathustra e l’ultimo Nietzsche:** la filosofia del meriggio; il superuomo; l’eterno ritorno; il crepuscolo degli idoli etico- religiosi e la “ trasvalutazione dei valori”; il problema del nichilismo e del suo superamento.

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi;
- La realtà dell’inconscio e i metodi per accedervi;
- La scomposizione psicoanalitica della personalità;
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità

Prof.ssa Valeria DE LENA

MATEMATICA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

Testo utilizzato: Manuale blu 2.0 di matematica vol 4B e vol 5 (Bergamini, Trifone, Barozzi)

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Funzione inversa.

Funzioni pari o dispari.

Funzioni periodiche.

Dominio di una funzione: funzioni razionali intere; funzioni razionali fratte; funzioni irrazionali; funzioni logaritmiche; funzioni esponenziali; funzioni con potenze a base variabile; funzioni con potenze con base ed esponente variabile; funzioni goniometriche; funzioni goniometriche inverse.

La geometria analitica dello spazio

Punti nello spazio: distanza, punto medio e baricentro di un triangolo.

Vettori nello spazio. Operazioni tra vettori: somma, differenza, prodotto di uno scalare per un vettore, prodotto scalare tra due vettori. Vettori paralleli e vettori perpendicolari.

Piano nello spazio. Vettore perpendicolare a un piano. Equazione del piano passante per un punto e perpendicolare ad un dato vettore. Distanza di un punto da un piano. Intersezioni tra piani. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra due piani.

Rette nello spazio: equazione parametrica ed equazione cartesiana. Equazione della retta per due punti. Intersezione tra due rette: rette complanari e rette sghembe.

Equazione della sfera nello spazio.

I limiti delle funzioni

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Asintoti verticali.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Asintoti orizzontali.

Limite infinito per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato);

Teorema del confronto (solo enunciato);

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

Il calcolo dei limiti

Le operazioni con i limiti.

Le forme indeterminate e loro risoluzione.

I limiti notevoli.

Dimostrazione del $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$

Funzioni continue.

Tipi di discontinuità e singolarità di una funzione (prima, seconda e terza specie)
 Teoremi delle funzioni continue (solo enunciato): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux o dei valori intermedi.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale.

Significato geometrico del rapporto incrementale.

Derivata.

Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un punto assegnato.

La continuità e la derivabilità.

Derivate delle funzioni elementari (con dimostrazione)

Teoremi sul calcolo delle derivate:

Derivata della somma algebrica di due o più funzioni. (con dimostrazione)

Derivata del prodotto di due o più funzioni. (con dimostrazione)

Derivata del reciproco di una funzione. (con dimostrazione)

Derivata del quoziente di due funzioni. (con dimostrazione)

Derivata della funzione composta. (con dimostrazione)

Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$

Derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

Derivabilità e teoremi sulle funzioni derivabili.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Teorema di Rolle (con dimostrazione).

Teorema di Lagrange (con dimostrazione).

Le conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazione).

Le funzioni crescenti e decrescenti.

Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

Definizioni di massimo e minimo relativo e assoluto.

Definizione di punto di flesso.

Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo (teorema di Fermat con dimostrazione)

Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e minimo

Concavità di una curva in un punto e concavità di una curva in un intervallo.

Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti.

Concavità di una curva e derivata seconda.

Ricerca dei punti di flesso.

Problemi di massimo e minimo.

Studio di funzioni

Asintoti obliqui.

Schema generale per lo studio di una funzione.

Grafici di una funzione e della sua derivata.

La risoluzione approssimata di un'equazione. *

Primo teorema di unicità dello 0. *
Secondo teorema di unicità dello 0. *

Integrali

Integrale indefinito.
Integrazioni immediate.
Integrazione delle funzioni composte.
Integrazione per sostituzione e integrazione per parti. (con dimostrazione) *
Integrale definito e sue proprietà.
Teorema della media (con dimostrazione). *
La funzione integrale. *
Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. (con dimostrazione) *
Calcolo di aree*.
Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni. *
Volume dei solidi di rotazione. *
Rotazione intorno all'asse y. *
Metodo dei gusci cilindrici. *
Gli integrali impropri. *
Integrazione di una funzione in un intervallo illimitato. *

Equazioni differenziali

Concetto di equazione differenziale. *
Equazioni differenziali a variabili separabili. *

N.B. si prevede di trattare i contenuti contrassegnati con asterisco entro il termine delle attività didattiche. Farà fede il programma svolto consegnato a fine anno.

Prof.ssa Barbara CATELLI

FISICA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

testo utilizzato: La fisica di Cutnell e Johnson, vol 2 e vol 3

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

- Oggetti carichi e forza elettrica.
- Conduttori e isolanti.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- Linee di forza di un campo elettrico. Condensatori piani.
- Il campo elettrico all'interno di un conduttore.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Cenni sui campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche elettriche.

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- Energia potenziale di una carica in un campo elettrico
- Energia potenziale di un sistema di cariche.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.
- Potenziale elettrico di cariche puntiformi.
- Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico.
- La circuitazione del campo elettrico.
- Capacità e condensatori.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

I CIRCUITI ELETTRICI

- Forza elettromotrice e corrente elettrica.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- La potenza elettrica. L'effetto Joule.
- Connessioni in serie e connessioni in parallelo.
- La resistenza interna.
- Condensatori in serie e in parallelo.

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPO MAGNETICO

- I magneti, il campo magnetico e il campo magnetico terrestre.
- La forza di Lorentz.
- La definizione operativa del campo magnetico.
- Il moto di una carica in un campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il momento torcente su una spira percorsa da corrente.
- Il motore elettrico.
- Campi magnetici prodotti da correnti: legge di Biot-Savart, campo al centro di una spira circolare e campo magnetico generato da un solenoide.
- Forze magnetiche tra correnti.
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Forza elettromotrice indotta e correnti indotte.
- La fem indotta in un conduttore in moto.
- La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'alternatore e la corrente alternata.
- Mutua induzione e autoinduzione.
- Il trasformatore. *

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. *
- Campi che variano nel tempo: il teorema di Ampère generalizzato e la corrente di spostamento. *
- Le equazioni di Maxwell: la velocità della luce. *
- Le onde elettromagnetiche. *
- Lo spettro elettromagnetico. *

N.B. si prevede di trattare i contenuti contrassegnati con asterisco entro il termine delle attività didattiche. Farà fede il programma svolto consegnato a fine anno.

Prof.ssa Barbara CATELLI

SCIENZE NATURALI

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C**Chimica organica**

Le proprietà dell'atomo di carbonio. Isomeria. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Alterazione del ciclo del carbonio (riscaldamento globale). Idrocarburi: classificazione (alcani, alcheni e alchini), nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche. Idrocarburi aromatici (benzene).

I derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine): nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

Le biomolecole

Carboidrati (formula generale): monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, esempi e funzioni.

Lipidi: lipidi saponificabili (trigliceridi) e non saponificabili (steroidi: colesterolo, ormoni steroidei)

Aminoacidi e proteine: formula generale, struttura e funzioni delle proteine. Legame peptidico.

Dal DNA all'ingegneria genetica

Acidi nucleici (struttura e funzioni di DNA e RNA). Genetica dei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno) e dei batteri (plasmidi, trasduzione, coniugazione e trasformazione).

Tecnologie del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Elettroforesi. Vettori di clonaggio.

La PCR. Sequenziamento del DNA (metodo Sanger). Clonazione e editing genomico (CRISPR- cas9). Organismi transgenici. Clonazione animale (pecora Dolly).

The GMO project: A critical investigation of the main applications of biotechnology (CLIL)**Scienze della Terra:**

Struttura interna della Terra. Origine del Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo.

Tettonica delle placche. Tipi di margine e fenomeni associati.

*I vulcani: cosa sono, i tipi di eruzioni, prodotti delle eruzioni, edifici vulcanici, fenomeni secondari, distribuzione geografica. Rischio vulcanico in Italia e Campi Flegrei.

*Fenomeni sismici: origine dei terremoti, effetti dei terremoti, onde sismiche, propagazione delle onde sismiche, sismogramma e determinazione dell'epicentro, scale per la misurazione dei terremoti (Mercalli e Richter), distribuzione geografica e rischio sismico.

*argomenti da completare alla data odierna

Prof.ssa Rossana VAUDO

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C**STORIA DELL'ARTE****Il Barocco**

Gian Lorenzo Bernini: Vita e opere - analisi di Piazza San Pietro e la prospettiva rallentata; Analisi delle opere "Apollo e Dafne" e il "David"; **Francesco Borromini:** Vita e opere - analisi delle opere: Galleria di Palazzo Spada e la prospettiva accelerata; San Carlo alle quattro fontane a Roma; **Caravaggio:** Vita e opere - Analisi delle opere: "Vocazione di San Matteo" e "Morte della Vergine".

Il Rococò

Tardobarocco e il Rococò: caratteri generali del periodo; **Jean-Honorè Fragonard:** Analisi dell'opera "L'altalena".

Il Neoclassicismo

Antonio Canova: Vita e opere - analisi delle opere: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese" e "le tre Grazie"; **Jaques Louis David:** Vita e opere, analisi dell'opera: "il giuramento degli Orazi"; **Jean Auguste Dominique Ingres:** Vita e opere, analisi dell'opera: "la grande Odaliscia"; **Francisco Goya:** Vita e opere – analisi dell'opera: "3 maggio 1808".

Il Romanticismo

Caspar David Friedrich: Vita e opere, analisi dell'opera: "Viandante sul mare di nebbia"; **Eugene Delacroix:** Vita e opere, analisi dell'opera: "La libertà che guida il Popolo"; **Francesco Hayez:** Vita e opere, analisi dell'opera: "il Bacio"; **Theodore Gericault:** Vita e opere, analisi dell'opera: "La zattera della medusa".

Il Realismo: Gustave Courbet: Vita e opere, analisi dell'opera: "gli spaccapietre"; **Jean Francois Millet:** Vita e opere, analisi delle opere: "Le spigolatrici" e "l'Angelus".

L'Impressionismo: Claude Monet: Vita e opere, analisi dell'opera: "Impression soleil levant".

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Silvestro Lega.

Post Impressionismo: Vincent Van Gogh: Vita e opere, analisi dell'opera: "Notte stellata".

I Fauves: Henri Matisse: Vita e opere, analisi dell'opera: "la Danza".

La Secessione viennese: Gustav Klimt: Vita e opere, analisi dell'opera: "Il Bacio".

Espressionismo: Edvard Munch: Vita ed opere - analisi dell'opera "l'Urlo".

Il Cubismo: Pablo Picasso: Vita e opere - analisi dell'opera "Guernica".

Il Futurismo: Umberto Boccioni: Vita ed opere, analisi dell'opera "forme uniche della continuità nello spazio"; **Giacomo Balla:** Vita e opere, analisi dell'opera "velocità astratta e rumore".

Antoni Gaudì: Vita e opere, analisi dell'opera della Sagrada Familia.

(*) **La Metafisica: Giorgio De Chirico:** Vita e opere, analisi dell'opera: "Le muse inquietanti".

(*) **Il Dadaismo: Marcel Duchamp:** Vita e opere, analisi dell'opera: "ruota di bicicletta". (*) **Il**

Surrealismo: Salvador Dalì Vita e opere, analisi dell'opera: "La persistenza della memoria".

(*) **Action Painting: Jackson Pollock:** Vita e opere. (*) **Pop Art:** Andy Warhol: vita e opere.

(*) **Il Graffitismo:** Banksy - analisi delle opere nel contesto culturale.

(*) *Si prevede di trattare i contenuti contrassegnati dall'asterisco entro il termine delle attività didattiche.*

DISEGNO

- Laboratorio di Disegno: Prospettiva accidentale del cubo di Rubik.

Prof. Paolo MANCINELLI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

Ordinativi e locomozione; schieramenti liberi; evoluzione di passo e di corsa; esercizi di andature. Esercizi per il potenziamento fisiologico: esercizi di mobilità articolare generale e specifica; esercizi per il miglioramento della forza degli arti inferiori, superiori e della muscolatura del tronco con sovraccarichi a carico naturale. Esercizi di stretching. Esercizi per il miglioramento della resistenza. Esercizi nella stazione eretta, in ginocchio, in decubito supino, prono e laterale. Esercizi respiratori. Progressione di esercizi semplici e complessi eseguiti a corpo libero, individualmente e a coppie. Esercizi di miglioramento dell'equilibrio dinamico e posturale, della coordinazione generale e specifica (oculo-manuale e oculo-podale). Esercizi con piccoli e grandi attrezzi (macchine di muscolazione).

Preparazione atletica

Esercizi preatletici per l'incremento della velocità, della forza, della resistenza. Esercizi di corsa, di allungo a velocità progressiva, di corsa ritmata, di ripetuta, skip, saltelli e balzi.

Giochi sportivi:

Pallavolo: tecnica dei fondamentali di gioco, palleggio, bagher, schiacciata, battuta, muro. Badminton: fondamentali di base. Calcio a 5: fondamentali di gioco.

Basket: tecnica dei fondamentali di gioco, palleggio, passaggi, tiro, 3° tempo.

Tennis tavolo: fondamentali di base.

Argomenti teorici: Sport e salute, concetto di salute dinamica.

Salute e prevenzione. Stile di vita attivo, regole contro la sedentarietà. La corretta alimentazione. Le dipendenze: tabacco, alcol e droghe.

Prof.ssa Angela CATELLI

RELIGIONE

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C**1 – L'uomo e la ricerca di senso**

- Il problema del senso della vita: domande esistenziali e risposte religiose
- La dimensione religiosa dell'esistenza umana

2 – La Chiesa nel mondo contemporaneo

- Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa(la Chiesa di fronte alle sfide del mondo moderno)
- Il magistero sociale della Chiesa: principi fondamentali
- La dottrina sociale: dignità della persona, bene comune, sussidiarietà e solidarietà
- Leone XIII e la *Rerum Novarum*
- I Papi del 900
- La Chiesa e i totalitarismi

3 – Etica e bioetica

- La coscienza morale e la libertà responsabile
- Etica laica ed etica religiosa: confronto e punti di incontro
- Questioni di bioetica: inizio e fine vita
- La dignità della persona umana come fondamento dei diritti

4 – Il Cristianesimo e le sfide del XXI secolo

- La Chiesa di fronte alle questioni ambientali
- Economia, giustizia sociale e solidarietà globale
- L'impegno dei cristiani per la pace e la nonviolenza

Prof.ssa Addolorata Ersilia GALLO

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] C

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'importanza di partecipare alla vita pubblica, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile.

Argomenti:

- ONU: nascita dell'ONU; aspetti essenziali dei principali organi:
- Assemblea Generale: composizione e funzione principale
- Consiglio di Sicurezza: composizione e diritto di veto
- Segretario generale: funzione
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il concetto di sviluppo sostenibile, le tre componenti dello sviluppo sostenibile: aspetti sociali, economici ed ambientali, concetto di crescita economica in relazione alla linear e circular economy. Approfondimento di uno dei goal dell'Agenda presentato attraverso un lavoro multimediale a scelta dello studente;
- L'Unione Europea:
- la nascita e il processo di integrazione europea: cenni ai trattati di Parigi e all'istituzione della CECA, di Roma per l'istituzione di CEE ed Euratom, di Maastricht,
- i principi fondanti dell'UE, la Carta dei Diritti dell'UE: preminenza del Diritto dell'UE, potere sovraordinato dell'UE rispetto agli Stati membri, valori di libertà, democrazia, uguaglianza;
- Aspetti fondamentali delle principali istituzioni dell'Unione europea: il Parlamento europeo (composizione e funzione legislativa), il Consiglio dell'Unione Europea (caratteristiche fondamentali e funzione legislativa), il Consiglio Europeo (composizione e funzione di indirizzo politico), la Commissione (composizione e funzione esecutiva)
- Principali fonti del diritto europeo: differenza tra atti vincolanti (Regolamenti e Direttive) e non vincolanti (raccomandazioni e pareri)

Prof.ssa Cristina VICINO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del quattro maggio 2026.

DOCENTE	DISCIPLINA
MONTALBO' Elena	Lingua e letteratura italiana
MONTALBO' Elena	Lingua e cultura latina
DE LENA Valeria	Storia
DE LENA Valeria	Filosofia
DI VITO Maria Rosaria	Lingua e cultura straniera (Inglese)
CATELLI Barbara	Matematica
CATELLI Barbara	Fisica
VAUDO Rossana	Scienze naturali
MANCINELLI Paolo	Disegno e storia dell'arte
CATELLI Angela	Scienze motorie e sportive
GALLO Addolorata Ersilia	Religione cattolica
VICINO Cristina	Educazione civica e FSL

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Paolo Mancinelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Concetta Rita Niro



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Paolo Mancinelli

Firma di Paolo Mancinelli

Firma

Concetta Rita Niro

Firma di Concetta Rita Niro

Firma